Scritto da Antonio Gengaro
Lunedì 09 Ottobre 2017 12:38



AVELLINO – Era gremita, stamane, la chiesa del S.S. Rosario per l'ultimo saluto a Carlo Alberto De Simone. Ieri mattina è stato stroncato da un infarto, così si è improvvisamente fermata la corsa del noto avvocato e già consigliere comunale di Avellino. Il male fatale lo ha colpito mentre si trovava a casa, con i suoi adorati cari, privandolo a soli 59 anni della vita.

Affermato professionista, oltre ad essere impegnato nel lavoro di legale, collaborava con l'Università degli Studi di Salerno presso la cattedra di Diritto processuale civile ed era stato uno degli allievi prediletti del professore Modestino Acone. Aveva seguito il suo maestro anche nella passione per l'impegno civile. Dal 1999 al 2003, infatti, con Antonio Di Nunno sindaco, era stato consigliere comunale del capoluogo, eletto all'opposizione in una lista centrista. Di recente, verso la politica serbava un piccolo rammarico per aver solo sfiorato la rielezione in Piazza del Popolo, con Arturo Iannaccone, alle ultime amministrative. Quotidianamente, nel centro di Avellino, lo si incontrava mentre faceva footing, coltivando una forma fisica tale da suscitare invidia e che mai avrebbe fatto pensare ad una sua prematura scomparsa. Aveva la passione per il basket, era quasi sempre presente al PalaDelMauro, con gli amici, a tifare appassionatamente per la Scandone.

Lascia la moglie Lorena Gubitosa e le figlie Nicole e Ginevra. Con loro lo piangono la madre Antonia De Gregorio, il fratello Elia Virginio, le sorelle Marianna e Guglielmina e l'intera sua famiglia a cui vanno le condoglianze della redazione del giornale L'Irpinia.